
Allegato 2

ISTRUZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL FOCUS GROUP

Il Focus Group ha l'obiettivo di approfondire il punto di vista degli *stakeholder* sulle esperienze esemplari scelte per contribuire alla definizione delle raccomandazioni e linee guida nell'ambito dei programmi per la formazione e riqualificazione professionale, l'inserimento lavorativo delle persone con disturbo psichico promossi dai Dipartimenti di Salute Mentale.

Come scegliere la/e Esperienza/e Esempare/i

Ogni UO dispone di una raccolta di esperienze esemplari rilevate e valutate dai DSM censiti; tra queste, il ROR ne sceglie 1 o 2 per tutta la Regione o Provincia Autonoma. Nelle Regioni più grandi vanno scelte 2 esperienze esemplari, il più possibile diverse tra loro (es. grande città vs. piccolo centro abitato).

Si sottolinea che la scelta dell'esperienza non risponde ad alcuna logica premiale in sé, ma è fatta allo scopo esclusivo di permettere che vengano enucleati, tramite il focus group che si confronta su di essa, i criteri o requisiti di buona pratica, rilevanti per il successo dei PILDSM.

Per la scelta della/e esperienza/e, il ROR utilizza:

- la griglia dei criteri chiave (*core-criteria*) fornita dal Coordinamento Scientifico - elaborata in base all'analisi della letteratura e ai risultati dell'esercizio Delphi sui requisiti di buona pratica: la rispondenza dell'esperienza ai criteri chiave è valutata in base ai punteggi attribuiti ai requisiti nell'ultima parte della Scheda PIL "Esperienze Esempari";
- la parte qualitativa / descrittiva della Scheda PIL "Esperienze Esempari" (descrizione, ambiti in cui emerge come esemplare, eccellente o particolarmente innovativa, elementi che hanno favorito la sua realizzazione, ecc.).

Il peso attribuito dal ROR a fattori qualitativi / descrittivi può essere maggiore di quello attribuito ai punteggi quantitativi espressi dal DSM, nel senso della particolare originalità ed eccellenza di singoli aspetti dell'esperienza.

Il ROR può anche avvalersi della consulenza del "Gruppo Regionale PIL" ovvero il gruppo di tutti i referenti per l'inserimento lavorativo nei DSM che hanno contribuito alla raccolta dei dati nei diversi DSM per la scelta dell'esperienza.

Prima del focus group, l'organizzazione titolare dell'esperienza (es. il DSM o il principale partner - organizzazione collaborante) viene contattata per un'intervista semi-strutturata di approfondimento sulla dimensione quantitativa e organizzativa dell'esperienza esemplare. L'intervista viene svolta dal ROR e/o dall'AR con un rappresentante dell'esperienza, con le domande della Scheda PIL / Fase 2 / B "Approfondimento sull'Esperienza Esempare".

Come costituire il gruppo dei partecipanti

Una volta scelta l'esperienza, il ROR organizza un focus group per un incontro / confronto con attori e *stakeholder* locali legati all'esperienza oggetto dell'incontro. Nelle UO in cui vengono scelte 2 esperienze esemplari, vengono organizzati 2 focus group, uno per ogni esperienza.

Il ROR e/o l'AR contattano il DSM che ha segnalato l'esperienza esemplare scelta. In collaborazione col DSM, il ROR e/o l'AR individuano i rappresentanti degli *stakeholder*, in relazione all'esperienza esemplare presa in considerazione, da coinvolgere per il focus group. Ogni focus group, come rappresentanti degli *stakeholder*, comprende almeno:

- 1 familiare,
- 1 socio svantaggiato,
- 1 datore di lavoro,
- 1 operatore di riferimento dell'inserimento lavorativo,
- 1 rappresentante di associazioni di volontariato di utenti, famigliari e altre associazioni collaboranti,

- 1 esponente della società civile o 1 amministratore coinvolto nella tematica,
- 1 giornalista.

Si suggerisce di coinvolgere nel focus group anche una persona esperta sul tema dell'inserimento lavorativo, non necessariamente legata alla specifica esperienza, ma con una conoscenza approfondita del tema a livello regionale, per ampliare la prospettiva dell'incontro. Tale figura viene individuata direttamente dal ROR.

Come condurre il Focus Group

La durata complessiva del focus group è di circa un'ora e mezza, più un tempo finale per la rivalutazione dei requisiti.

- a) Il ROR presenta il progetto di ricerca e gli obiettivi dell'incontro.
- b) Il ROR illustra brevemente l'esperienza oggetto del focus group, citando i dati ricavati dalla scheda PIL "Esperienze esemplari" e dall'intervista con il rappresentante dell'esperienza.
- c) Segue il commento di un rappresentante dell'organizzazione titolare dell'esperienza.
- d) Il ROR svolge il ruolo di facilitatore e moderatore; chiede il parere dei partecipanti in merito ad alcune domande concentrandosi sulle tre dimensioni indicate nello schema seguente. Ovviamente non richiede che tutti si riferiscano in modo sistematico ai tre punti di vista proposti nella tabella, che vengono solo enunciati. Il ROR deve sottolineare invece che i partecipanti sono liberi di esporre solo una loro personale e parziale prospettiva, e soprattutto di mettere in luce ciò che a loro appare più importante.
- e) I partecipanti interagiscono in maniera libera, coordinati dal ROR, per un tempo sufficiente (almeno 45').
- f) I contenuti che emergono con la discussione vengono annotati dall'AR utilizzando lo schema seguente, registrando anche eventuali correzioni.

Domande sull'esperienza esemplare	Dimensioni di lettura		
	SINERGIE CON LE RISORSE DEL TERRITORIO (istituzioni, enti, associazioni, imprenditoria, ecc.)	EFFICACIA DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO (ottenere un lavoro reale con paga reale)	FUNZIONE RIABILITATIVA (inclusione sociale, migliore qualità della vita, accoglienza)
Perché è stata scelta?			
Quali sono i suoi punti di forza?			
Quali sono i suoi punti deboli?			
È un'esperienza ripetibile? A quali condizioni?			
È un'esperienza da cui si possono trarre suggerimenti validi per le linee-guida sul tema? Quali sono gli eventuali suggerimenti?			

Come raccogliere i dati emersi

Al termine della discussione, il ROR con l'AR riassume quanto emerso riempiendo la griglia sopra riportata con i contenuti espressi dai partecipanti. La griglia sarà visibile anche per i partecipanti utilizzando un supporto adeguato (es. lavagna, computer collegato ad un proiettore).

Prima della conclusione dell'incontro, si chiede ai partecipanti di compilare la *Scheda PIL/Fase2/C "Criteri di buona pratica"*. La scheda riprende i requisiti di buona pratica già individuati; i soggetti esprimono la propria valutazione sulla rilevanza di ognuno secondo il proprio punto di vista. Viene chiesto ai soggetti di indicare il proprio status (es. "datore di lavoro", "familiare" ecc.).

I risultati del focus group coordinato dal ROR vengono da lui/lei riassunti in un breve report con i punteggi attribuiti ai criteri con la compilazione della *Scheda PIL/Fase2/C "Criteri di buona pratica"* da parte di tutti i partecipanti. I materiali ed i dati raccolti con l'intervista di approfondimento sull'esperienza esemplare vengono inviati al Coordinamento Scientifico in formato digitale, all'indirizzo e-mail: dsm.sito@ass1.sanita.fvg.it.